generalità

IDENTIFICAZIONE

TABELLA IDENTIFICAZIONE

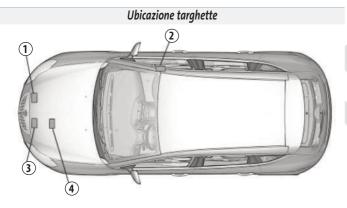
Denominazione commerciale	Lancia Delta
Commercializzazione	dal 2010
Codice modello	181
Tipo motore	198A4000
Cilindrata (cm ³)	1.368
Potenza (Cv)	120/150
Tipo trasmissione	C635
Numero rapporti	6

MARCATURA SCOCCA

Sul pianale dell'abitacolo, vicino al sedile anteriore destro, è stampigliata la marcatura della scocca comprendente:

- Tipo di veicolo
- Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

Vi si accede facendo scorrere l'apposita finestra ricavata sul rivestimento del pianale abitacolo.



- **1.** Targhetta identificazione vettura
- 2. Marcatura scocca
- **3.** Targhetta identificazione vernice carrozzeria
- 4. Marcatura motore

SOLLEVAMENTO

Per il sollevamento della vettura con un ponte a bracci o con un sollevatore da officina, disporre le estremità dei bracci o il sollevatore solamente nelle zone indicate nella figura.

▶ Attenzione:

La vettura deve essere sollevata solo lateralmente.

Dopo aver sollevato la vettura provvedere a sostenerla con cavalletti di sicurezza.

È assolutamente vietato sollevare la vettura disponendo il sollevatore d'officina in corrispondenza dei bracci oscillanti e della bandella della sospensione anteriore o in corrispondenza del ponte della sospensione posteriore.

NO OK OK NO

TARGHETTA IDENTIFICAZIONE VETTURA

È applicata sulla traversa anteriore del vano motore.

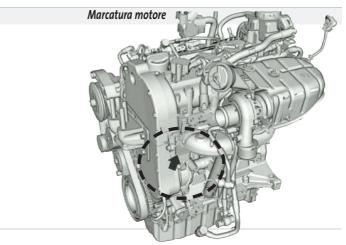
Targhetta identificazione

FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA				
		В		_
			U Va	
		-	Kg	
0		F	Kg	-
	1-	G	Kg	
	2-	н	Kg	
	MOTORE - ENGIN	E		
N	VERSIONE - VERS	ION	L	
	N° PER RICAMBI N° FOR SPARES		M	

- **B.** Numero di omologazione
- **C.** Codice identificazione tipo veicolo
- **D.** Numero progressivo fabbricazione autotelaio
- **E.** Peso max autorizzato veicolo a pieno carico
- F. Peso max autorizzato veicolo più rimorchio
- **G.** Peso massimo autorizzato sul 1° asse (anteriore)
- **H.** Peso massimo autorizzato sul 2° asse (posteriore)
- I. Tipo motore
- L. Codice versione carrozzeria
- M. Numero per ricambi
- N. Valore corretto coefficiente di fumosità (motori diesel)

TARGHETTA NUMERO MOTORE

La marcatura motore è stampigliata sul piano di appoggio testa ilindri su basamento, sopra sede pompa acqua.



generalità

TRAINO

La vettura è munita di un anello di traino ubicato nel contenitore degli attrezzi, posto al di sotto del tappeto di rivestimento del bagagliaio.

Per agganciare l'anello di traino procedere come di seguito indica-

- sganciare il tappo posto sul paraurti anteriore o sul paraurti posteriore in modo da accedere al perno filettato presente su scocca:
- prelevare l'anello di traino dal proprio contenitore;
- avvitare a fondo l'anello sul perno filettato anteriore o posteriore.



PERIODICITÀ DI MANUTENZIONE

Versioni benzina Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Mesi	24	48	72	96	120	144
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	•	•	•	•	•	•
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, abitacolo, vano bagagli, spie quadro strumenti, ecc.)	•	•	•	•	•	•
Controllo funzionamento impianto tergi/lavacristalli	•	•	•	•	•	•
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto	•	•	•	•	•	•
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	•	•	•	•	•	•
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco posteriori	•	•	•	•	•	•
Controllo visivo condizioni: esterno carrozzeria, protettivo sottoscocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole, ecc.)	•	•	•	•	•	•
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	•	•	•	•	•	•
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni/frizione idraulica, lavacristalli, batteria, ecc.)	•	•	•	•	•	•
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	•	•	•	•	•	•
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori		•				•
Controllo visivo condizioni cinghia dentata comando distribuzione		•				•
Controllo emissioni allo scarico	•	•	•	•	•	•
Verifica impianto antievaporazione			•			•
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)	•	•	•	•	•	•
Controllo stato di carica della batteria ed eventuale ricarica (3)	•	•	•	•	•	•
Sostituzione cinghia/e comando accessori				•		
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (*)				•		
Sostituzione candele accensione (1)	•	•	•	•	•	•
Sostituzione cartuccia filtro aria		•		•		•
Sostituzione olio motore e filtro olio (oppure ogni 24 mesi) (2)	•	•	•	•	•	•
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		•		•		•
Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 15 mesi)	•	•	•	•	•	•

- (*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni.
- (1) Per le versioni 1.4 Turbo Jet e 1.4 Turbo Multi Air, al fine di garantire la corretta funzionalità ed evitare seri danni al motore, risulta fondamentale:
- utilizzare esclusivamente candele specificamente certificate per motore Turbo Jet e Turbo Multi Air, dello stesso tipo e della stessa marca (vedi quanto descritto al capitolo "Motore");
- rispettare rigorosamente l'intervallo di sostituzione candele previsto in questa tabella Periodicità di Manutenzione;
- si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.
- (2) Se la vettura viene utilizzata prevalentemente su percorsi urbani e comunque con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro olio ogni 12 mesi.
- (3) Per il controllo dello stato di carica della batteria si consiglia lo strumento di diagnosi Midtronics FGA.



1. motore > dati tecnici

1. motore dati tecnici

GENERALITÀ

Motore 4 cilindri in linea, 16 valvole, 1.368 cm³, doppio albero a camme in testa, dotato di impianto integrato iniezione-accensione elettronica Bosch ME 7.9.10. Sovralimentazione mediante turbocompressore a geometria fissa e valvola waste-gate.



Tipo motore	Fire 1.4 16V T-JET
Numero cilindri	4
Numero valvole	16
Alesaggio (mm)	72
Corsa (mm)	84
Cilindrata (cm ³)	1.368
Rapporto di compressione	9,8:1
Potenza max (Cv)	150 a 5.500 giri/minuto
Coppia max (Nm)	206 a 2.250 giri/minuto
Regime minimo	750 ± 50 giri/minuto
Ordine di accensione	1-3-4-2
Emissioni di CO ₂	149 g/km
Sistema iniezione	Bosch ME 7.9.10
Materiale testata/Monoblocco	Alluminio/ghisa

1. motore > dati tecnici

TESTATA

La testa cilindri è di tipo monolitico in lega di alluminio. Le quattro valvole per cilindro sono montate nelle rispettive guide, comandate da due alberi a camme tramite punterie idrauliche.

Testata

Volume camera di combustione (cm ³)	14,30
Altezza testa cilindri (mm)	77

GUARNIZIONE TESTATA

Guarnizione tra testata e basamento è del tipo in fibra aramidica e non prevede ulteriori serraggi per il corretto assestamento.

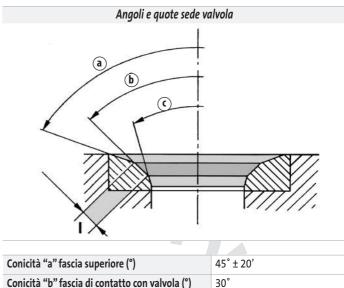
VALVOLE

Le quattro valvole per cilindro sono montate nelle rispettive guide, comandate da due alberi a camme tramite punterie idrauliche.

Diametro stelo valvola di aspirazione (mm)	5,982 ÷ 6,000
Diametro stelo valvola di scarico (mm)	5,974 ÷ 5,992
Diametro esterno valvola di aspirazione (mm)	27,020 ÷ 27,050
Diametro interno valvola di aspirazione (mm)	22,520 ÷ 22,550

SEDI VALVOLE

Sedi valvole ricavate direttamente nel materiale.



Conicità "a" fascia superiore (°)	45° ± 20'
Conicità "b" fascia di contatto con valvola (°)	30°
Conicità "c" fascia inferiore (°)	15°
Conicità "c" fascia inferiore (")	15

GUIDE VALVOLE

Le guidavalvole sono piantate nelle relative sedi della testa cilindri con interferenza. Il perfezionamento del diametro interno viene realizzato, dopo il montaggio, con specifico alesatore.

6,022 ÷ 6,040
10,010 ÷ 10,030
9,959 ÷ 9,981
0,029 ÷ 0,071
0,022 ÷ 0,058
0,030 ÷ 0,066

MOLLE VALVOLA

Una sola molla valvola di identico carico per quelle di aspirazione e scarico.

Altezza libera molle valvole (mm)	46,9
Lunghezza molle valvole sotto carico di 149 ÷ 165 N (mm)	37,52
Lunghezza molle valvole sotto carico di 311 ÷ 341 N (mm)	30,0

1. motore > dati tecnici

PUNTERIE IDRAULICHE

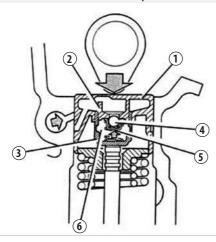
Le punterie idrauliche annullano automaticamente il "gioco valvole" durante il funzionamento del motore.

Funzionamento

Quando la camma dell'albero di distribuzione agisce sul bicchierino (1) e di conseguenza sul pistoncino (2), l'olio intrappolato nella camera (6), a causa della chiusura della valvola a sfera (4), trasmette il movimento del pistoncino (2) direttamente al manicotto (3) e di conseguenza alla valvola.

In questa fase, data l'alta pressione cui è sottoposto, una parte dell'olio presente nella camera (6), trafila attraverso la minima luce esistente tra il pistoncino (2) ed il manicotto (3).

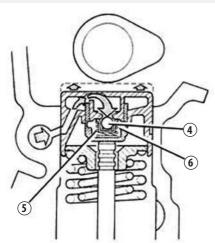
Punteria idraulica in apertura



Nella fase di chiusura della valvola, affinché la punteria, sospinta dall'azione della molla (5) segua il profilo della camma, si viene a creare una depressione all'interno della camera (6) che provoca l'apertura della valvola a sfera (4), permettendo l'immissione dell'olio.

L'olio immesso nella camera (6) rimpiazza quello trafilato nella precedente fase di apertura della valvola.

Punteria idraulica in chiusura



BLOCCO CILINDRI

BASAMENTO

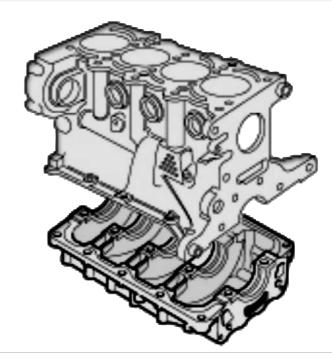
Il basamento inferiore è realizzato in lega di alluminio pressofuso, con i cappelli di banco "in ghisa" cofusi.

Le lavorazioni di finitura dei supporti e dei cappelli di banco vengono effettuati in unione con il basamento superiore.

L'accoppiamento con il basamento superiore viene realizzato mediante viti e grani di centraggio, che ne garantiscono la precisione di montaggio.

Tra i due basamenti viene interposto un cordone di sigillante per evitare perdite di olio.

Basamento



72,000 ÷ 72,010
72,010 ÷ 72,020
72,020 ÷ 72,030
47,997 ÷ 48,003
47,988 ÷ 47,994
47,982 ÷ 47,988



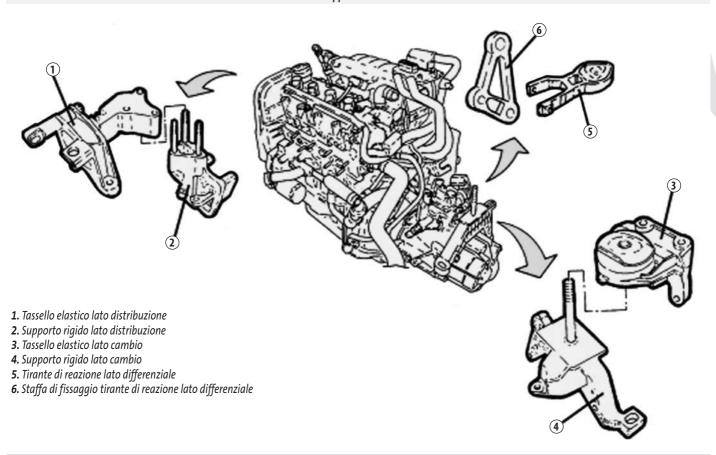
1. motore > dati tecnici

SUPPORTI MOTOPROPULSORE

I supporti del gruppo motopropulsore hanno la funzione di collegamento strutturale tra motopropulsore e scocca. Sono dimensionati per reggere il peso del motopropulsore e sopportare i carichi

derivanti dalla coppia trasmessa dal motore. Ciascun supporto è provvisto di un tassello in gomma-metallo che ha il compito di smorzare le vibrazioni generate dal motore, riducendo in gran parte le vibrazioni trasmesse alla scocca.

Supporti motore



MANOVELLISMO

ALBERO MOTORE

In ghisa sferoidale, temprato a induzione. Poggia su cinque supporti di banco con interposti semicuscinetti suddivisi in classi dimensionali.

Il gioco assiale dell'albero motore è regolato da due semianelli alloggiati in corrispondenza del supporto di banco centrale. Otto masse equilibratrici disposti a 180° conferiscono all'albero motore un'accurata equilibratura delle masse rotanti. Una canalizzazione percorre internamente l'albero per la lubrificazione dei perni di banco e di biella.

Diametro perni di banco - Classe A (mm)	47.994 ÷ 48.000
Diametro perni di banco - Classe B (mm)	47.988 ÷ 47.994
Diametro perni di banco - Classe C (mm)	47.982 ÷ 47.988

Albero motore

